Il Dirigente Scolastico

prof. Alfredo Schiazza

Il Genitore

……..

L'Alunno/a

……..

San Giovanni Teatino, ……..

- **Visto** il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- **Visti** i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- **Visto** il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- **Visto** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

San Giovanni Teatino (CH)

***Presidenza* 085/4465709**
***Segreteria/Fax* 085/4461242**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ'

approvato dal Consiglio d'Istituto
il 29 aprile 2009

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.
Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.
Il Patto Educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- Esplicitare le finalità e i traguardi dei percorsi educativi, in funzione della piena formazione di ciascuno.
- Promuovere l'accoglienza e i rapporti interpersonali positivi, stabilendo regole certe e condivise.
- Promuovere la collaborazione e il confronto tra gli operatori della scuola, i genitori e gli alunni.
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli alunni.
- Promuovere il rispetto delle regole della convivenza civile, facendo rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefoni cellulari.
- Illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi del proprio insegnamento, condividendoli con alunni e genitori.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico - disciplinare degli studenti, notificando eventuali situazioni di profitto insufficiente, frequenza irregolare e/o comportamenti scorretti.
- Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
- Non usare i telefoni cellulari durante l'attività didattica (D.M. n.30 del 15/03/2007).
- Correggere e consegnare verifiche con puntualità e prima della verifica successiva ed esplicitare scopi e modalità delle valutazioni, comunicandone gli esiti.
- Strutturare interventi per il recupero di situazioni di svantaggio, il consolidamento e il potenziamento delle eccellenze.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Conoscere la proposta formativa della scuola ed instaurare con i docenti un dialogo corretto e costruttivo.
- Contribuire al rispetto delle regole condivise con la scuola.
- Educare il proprio figlio ad un linguaggio e ad un comportamento rispettoso, alla cura di sé, sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso ed adeguato all'ambiente scolastico, al rispetto del materiale proprio e altrui..
- Favorire l'autonomia personale del proprio figlio.
- Assicurare la presenza assidua del figlio, fornito di tutto l'occorrente, alle attività scolastiche e la puntualità nell'orario di entrata.
- Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici, visionando le comunicazioni della scuola, discutendo con i propri figli eventuali provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione
- Educare il proprio figlio a non usare i i cellulari in classe o altri dispositivi audiovisivi (D.M. n.30 del 15/03/07).
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia.
- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente.
- Siglare le valutazioni relative alle verifiche.
- Intervenire tempestivamente e collaborare con i docenti, nei casi di scarso rendimento e/o indisciplina.
- Secondo la normativa vigente, prendere atto responsabilmente di eventuali danni provocati a persone o cose dal proprio figlio.
- Accogliere, dopo averne avuta informazione e dopo aver esercitato il diritto di difesa, il provvedimento disciplinare emesso a carico del figlio.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- Considerare la scuola un impegno importante, collaborando con gli insegnanti, partecipando alle lezioni in modo pertinente, per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento.
- Avere un comportamento improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e di civiltà.
- Frequentare con regolarità e puntualità, fornito dell'occorrente richiesto per le attività.
- Curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso.
- Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra e degli spazi scolastici in genere.
- Rispettare il materiale proprio e altrui.
- Non usare i telefoni cellulari durante l'attività didattica (D.M. n.30 del 15/03/2007).
- Non allontanarsi dall'aula senza il permesso del docente e spostarsi all'interno dell'edificio senza arrecare disturbo allo svolgimento delle lezioni.
- Rispettare le consegne nello studio, nelle esercitazioni e nei compiti domestici.
- Se assente, informarsi sullo svolgimento dell'attività didattica svolta. Informare tempestivamente i genitori relativamente a comunicazioni, avvisi ed esiti di valutazione.
- Riconoscere le proprie capacità e i propri limiti come occasione di crescita.